



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/02/2025

Mozione N. MZ/2025/00255 ARGOMENTO N. 158/A

Oggetto: Cittadinanza Onoraria Pakhshan Azizi

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 17/02/2025 alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste la Vice Segretario Generale Carla De Ponti.

Fungono da scrutatori i signori Cristiano Balli, Paolo Bambagioni, Giovanni Graziani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Alberto Locchi
Edoardo Amato	Stefania Collesei	Lorenzo Masi
Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Luca Milani
Cristiano Balli	Alessandro Emanuele Draghi	Dmitrij Palagi
Patrizia Bonanni	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Paolo Bambagioni	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Beatrice Barbieri	Giovanni Gandolfo	Massimo Sabatini
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Marco Semplici
Francesco Casini	Francesco Grazzini	Angela Sirello
Matteo Chelli	Alessandra Innocenti	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Guglielmo Mossuto	Luca Santarelli
Enrico Conti	Renzo Pampaloni	Eike Dieter Schmidt
Michela Monaco		

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Firenze, con delibera n. 97 del 30/11/2009 ha approvato il Regolamento per il “Conferimento della Cittadinanza Onoraria” che all’articolo 1) disciplina: il “riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell’anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell’industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Firenze o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell’umanità intera”;

CONSIDERATO che Firenze quale città operatrice di pace è da sempre contraria ai regimi dittatoriali e solidale nei confronti di coloro che lottano contro le violazioni dei diritti umani;

VISTO che in Iran un regime dittatoriale opprime da anni il proprio popolo, tanto che è stato condannato per la violazione dei diritti umani dall’ONU, da Amnesty International, dalla stessa Unione europea e da altre numerose e organizzazioni internazionali;

VISTI altresì gli atti di indirizzo che il Consiglio comunale di Firenze ha approvato nel corso degli anni a sostegno dell’impegno di coloro che in Iran si battono per la democrazia, la libertà e i diritti umani, fra gli ultimi, la Risoluzione n. 1115/2022 approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 12 dicembre 2022 “A sostegno delle donne iraniane e del popolo iraniano "Donna, vita, libertà”;

RICORDATO come il 24 novembre 2020 abbia avuto luogo la cerimonia del conferimento delle Chiavi della Città di Firenze all’Avvocatessa Nasrin Sotoudeh, avvocatessa e attivista iraniana militante per i diritti umani;

EVIDENZIATO il legame del Consiglio comunale con la causa curda, come attestano il conferimento del Giglio d’Oro, il 15 maggio 2023, alla memoria di Hevrin Khalaf, attivista per i diritti delle donne e in prima linea per il riconoscimento dell’identità del popolo curdo e per una transizione democratica, pacifica, inclusiva, rispettose delle minoranze della Siria;

RICORDATA la delibera n. 27 del luglio 2023, con la quale è stata concessa la cittadinanza onoraria all’attivista iraniano Toomaj Salehi, allora detenuto, sottoposto a torture e condannato a morte per avere usato la sua musica di rapper, musica vietata in Iran, per chiedere la fine di uno stato del terrore che ha prodotto migliaia di morti e decine di condannati a morte;

VISTA la liberazione dell’attivista Toomaj Salehi, a dicembre del 2024, grazie anche all’impegno delle istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali;

RICORDATA la risoluzione n. 495 del 21 ottobre 2024 per chiedere la revoca della condanna a morte e la liberazione immediata della sindacalista iraniana Sharifeh Mohammadi, accusata di

ribellione armata per il suo impegno nel movimento sindacale, votata all'unanimità in Consiglio comunale;

PREMESSO CHE Pakhshan Azizi è un'operatrice di pace umanitaria e attivista curda, appartenente all'oppressa minoranza etnica curda dell'Iran, che dal 2014 al 2022 ha aiutato donne e bambini nei campi del nord-est della Siria e nel Kurdistan iracheno, sfollati dai territori controllati dallo Stato islamico;

CONSIDERATO che Pakhshan Azizi dopo essere stata arrestata il 4 agosto 2023 è stata accusata del reato di "baghi", ossia ribellione armata contro lo stato, solo in relazione alle sue attività pacifiche per i diritti umani e umanitarie. È stata trasferita nella prigione di Evin a Teheran, è stata tenuta in isolamento prolungato per cinque mese senza poter parlare con un avvocato o con la sua famiglia. Durante questo periodo è stata sottoposta a torture e altri maltrattamenti nel tentativo di farle confessare legami con gruppi di opposizione curdi, da lei ripetutamente negati;

PRESO ATTO che il processo di Pakhshan Azizi, svoltosi in due sessioni il 28 maggio e il 16 giugno 2024, è stato gravemente ingiusto e che il suo ricorso è stato respinto dalla Corte suprema con la conferma della condanna a morte per impiccagione;

CONSIDERATO che l'impegno civile di Pakshan Azizi rispecchia i principi ed i valori fondanti della città di Firenze;

RICORDATO l'appello di Donne Insieme per la Pace, raccolto durante il Consiglio comunale del 21 gennaio 2025, che hanno chiesto al Governo ed alla comunità internazionale di agire immediatamente per fermare l'esecuzione capitale di Pakshan Azizi;

APPRESO dal rapporto annuale "Iran HRM" sui diritti umani che l'anno 2024 è stato caratterizzato da una significativa escalation delle violazioni dei diritti umani in Iran, con il continuo ricorso del regime a esecuzioni, detenzioni arbitrarie, torture e repressione del dissenso. L'uso della pena di morte da parte del regime ha preso di mira di dissidenti politici, minoranze etniche, le donne ed i minorenni. Il regime iraniano ha giustiziato almeno 993 persone, di cui 915 con esecuzioni segrete (92%) di cui 32 donne (28 giustiziate segretamente e 4 annunciate pubblicamente), 14 prigionieri politici (7 giustiziati segretamente), 6 minorenni tutti giustiziati in segreto e 4 esecuzioni pubbliche;

TENUTO CONTO che il regime iraniano ha intensificato la sua sistematica repressione dei diritti delle donne nel 2024, prendendo di mira attiviste, prigioniere politiche e cittadini comuni con arresti arbitrari, condanne severe e trattamenti disumani. Le donne che sostenevano il cambiamento sociale o politico hanno dovuto affrontare una persecuzione implacabile, spesso a causa dei loro legami con gruppi di opposizione o della loro partecipazione alle proteste;

ESPRIME

Piena solidarietà a Pakhshan Azizi per il suo impegno civile a favore del rispetto dei diritti umani, valori condivisi dall'Amministrazione di questa città, che si riconosce nei principi di libertà e uguaglianza sanciti dalla Costituzione italiana;

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

A conferire la cittadinanza onoraria della città di Firenze a Pakhshan Azizi per essersi schierata, a costo dell'incolumità personale, a tutela dei diritti delle minoranze curde in Iran, vittime di soprusi giudiziari e dell'arbitrio politico, secondo principi e idealità che rispecchiano i valori fondanti della città di Firenze.

INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ad inviare il presente atto

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Alla Commissione Affari Esteri e Comunitari della Camera dei Deputati
- Alla Commissione Affari Esteri e Difesa del Senato della Repubblica
- Alla Presidente della Commissione Europea
- Alla Presidente del Parlamento Europeo
- Al Presidente della Regione Toscana
- All'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran in Italia
- Al center for Human Rights in Iran

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	29:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,
------------	-----	--

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 29 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	11/02/2025	26/02/2025		Non Trattato